

Sardegna, Cagliari, 04/12/2011

Sardegna, Anas: proseguono i lavori di realizzazione della variante alla strada statale 125 “Orientale Sarda” da Capo Boi a Terra Mala

Pietro Ciucci: una volta ultimato l'intero lotto, si avrà una sensibile riduzione dei tempi di percorrenza nel collegamento tra le provincie di Cagliari e Ogliastra

Oggi a Quartu Sant'Elena l'Anas ha celebrato, insieme ai lavoratori del Compartimento della Sardegna e ai rappresentanti delle Istituzioni locali, la festa di Santa Barbara, patrona dei minatori. In occasione della messa, il Condirettore Generale dell'Anas Gavino Coratza ha tracciato un bilancio dei lavori in corso sulla variante alla strada statale 125 “Orientale Sarda” (2° lotto, tronco II) tra gli svincoli di Capo Boi e Terra Mala, in provincia di Cagliari.

Il tracciato, costruito interamente su una nuova sede stradale, si sviluppa nel solo comune di Quartu Sant'Elena e comprende opere di grande rilevanza ingegneristica, tra cui vanno certamente evidenziate le gallerie “Is Stellas”, “Marapintau” e “Murtineddu” il cui scavo è stato realizzato mediante l'uso di esplosivi, mentre quello dei cunicoli di sicurezza delle gallerie “Marapintau” e “Murtineddu” è stato portato a termine mediante l'utilizzo di una fresa (TBM). Sul lotto sono presenti 4 viadotti: viadotto “Rio Murtaucci”, lungo 358 metri; “Santu Lianu 1”, lungo 166 metri; “Bacca Mandara”, lungo 94 metri; “Santu Lianu 2”, lungo 76 metri. I viadotti previsti sono tutti realizzati con fondazioni dirette su formazione litoide di base, tranne il viadotto “Rio Murtaucci” che presenta fondazioni a pozzo in corrispondenza delle due pile in alveo. I viadotti “Santu Lianu” e “Santo Orixeddu”, già realizzati sul 1° Lotto della Nuova 554, saranno allargati per accogliere le rampe del nuovo svincolo attraverso l'inserimento di ulteriori travi in cemento armato precompresso, con l'adeguamento della soletta esistente, con la sostituzione degli appoggi e l'adeguamento delle pile e delle spalle. Nella parte terminale del lotto è prevista la realizzazione del nuovo svincolo di Santu Lianu che si innesta sulla nuova strada statale 554 nel tratto compreso tra il km 7,400 e 8,400.

“Questo cantiere – ha dichiarato l'Amministratore unico dell'Anas Pietro Ciucci in una sua lettera ai presenti – è tra i più significativi a livello nazionale, sia dal punto di vista dell'impegno economico che della complessità tecnica. L'infrastruttura, dichiarata ‘strategica e di preminente interesse nazionale’, è finanziata con fondi della Regione Sardegna, con Fondi POP, con Fondi POR 2000-2006 e con Fondi CIPE per un investimento complessivo di 113 milioni di euro. Una volta ultimato l'intero lotto, si avrà una sensibile riduzione dei tempi di percorrenza nel collegamento tra le provincie di Cagliari e Ogliastra”.

“Con l'ultimazione dei lavori relativi al 2° lotto – ha spiegato il Condirettore Generale dell'Anas Gavino Coratza – si avrà il collegamento diretto con la nuova strada statale 554, che costituisce il principale asse viario della area metropolitana di Cagliari, con i lotti già realizzati della nuova strada statale 125, per una lunghezza complessiva di circa 64 km, evitando di utilizzare la tortuosa viabilità provinciale non più sufficiente per le attuali esigenze.

Il tratto in esecuzione, di cui fa parte la galleria “Murtineddu”, consente il completamento del tronco compreso tra lo svincolo di Terra Mala e lo svincolo di Villasimius/Capo Boi sulla strada statale 125. Il lotto in oggetto ha una lunghezza di 6.600 metri e si sviluppa, da Sud verso Nord, dal km 8.780 del Lotto I, fino al

km 15,380 ove si diramano le rampe che collegano l'arteria alla nuova strada statale 554, sullo svincolo di Santu Lianu.

“Il completamento dei lavori – ha concluso il Condirettore Generale dell'Anas Gavino Coratza – permetterà l'eliminazione dell'attuale collegamento provvisorio in rotatoria (Is Canalledus) tra il 1° lotto del Tronco II e la strada provinciale 17, il quale è interessato, nel periodo estivo, da intenso traffico veicolare che crea lunghe code, con disagi per gli utenti”.

Cagliari, 4 dicembre 2011
